



FONDIARIA-SAI S.p.A.
DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI
AZIONISTI DEL 26 GENNAIO 2011

COMUNICATO STAMPA
ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. 58/98

Torino, 26 gennaio 2011 – L'assemblea straordinaria di FONDIARIA-SAI S.p.A. riunitasi in data odierna, ha deliberato – subordinatamente all'autorizzazione da parte dell'Isvap – di attribuire al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento, e in via scindibile, il capitale sociale, entro il 31 dicembre 2011, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 460.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie e di risparmio da offrire in opzione agli aventi diritto titolari di azioni ordinarie e di risparmio in proporzione al numero di azioni dagli stessi possedute, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni.

Con riferimento alla richiesta pervenuta da Consob in data 18 gennaio 2011 di fornire nel corso dell'assemblea – ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 – ulteriori elementi informativi rispetto a quanto contenuto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2010, sono state fornite all'assemblea le seguenti informazioni:

1) Modalità che saranno seguite per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà, subordinatamente all'ottenimento di tutte le prescritte autorizzazioni di legge, di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e della sua esecuzione, nel rispetto dei termini indicati nel Paragrafo A) della "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria" a Vostre mani e, pertanto, di determinare, anche in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione:

- il prezzo di emissione delle azioni in base al prezzo teorico dell'azione post stacco del diritto (*theoretical ex right price* – TERP) delle azioni FONDIARIA-SAI, calcolato secondo le metodologie correnti e scontato nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni FONDIARIA-SAI rilevati in prossimità del lancio effettivo dell'operazione, nonché della prassi di mercato per operazioni simili e dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Compagnia;

- l'esatto numero di azioni oggetto dell'emissione e il relativo rapporto di opzione.

2) Composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato e individuale

L'indebitamento finanziario netto individuale di FONDIARIA-SAI ammonta a complessivi circa € 1.220 milioni al 31 dicembre 2010, rispetto a circa € 1.410 milioni al 31 dicembre 2009 (- € 190 milioni).

Di detti complessivi circa € 1.220 milioni:

- circa € 75 milioni (rispetto ai circa € 255 milioni al 31 dicembre 2009) costituiscono l'indebitamento a breve termine e sono relativi ad un finanziamento erogato da Mediobanca, il cui rimborso sarà effettuato alla fine del corrente mese di gennaio 2011;
- € 1.145 milioni circa (rispetto ai circa € 1.154 milioni al 31 dicembre 2009) costituiscono l'indebitamento a medio-lungo termine. Di questi, € 900 milioni sono relativi a prestiti subordinati (invariati rispetto al 31 dicembre 2009) e i restanti € 245 milioni circa (rispetto ai circa 254 milioni al 31 dicembre 2009) riguardano finanziamenti a medio-lungo termine suddetti erogati a favore di Fondiaria-SAI da società controllate.

Per quanto riguarda invece l'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo FONDIARIA SAI, questo ammonta al 31 dicembre 2010 a circa € 1.560 milioni (comprensivi di prestiti subordinati per circa € 1.041 milioni), rispetto a circa € 1.670 milioni al 31 dicembre 2009 (- € 110 milioni).

Di detti complessivi circa € 1.560 milioni, circa € 180 milioni (rispetto ai circa € 376 milioni al 31 dicembre 2009) costituiscono l'indebitamento a breve termine, mentre i restanti circa € 1.380 milioni (rispetto ai circa € 1.294 milioni) costituiscono l'indebitamento a medio-lungo termine.

Si precisa infine che il complessivo indebitamento finanziario netto consolidato comprende il settore immobiliare per € 286 milioni circa e il settore bancario (Banca SAI e la controllata Finitalia) per € 155 milioni circa.

3) Composizione del consorzio di garanzia

Con riferimento agli accordi intercorsi con Credit Suisse (Europe) Securities Limited, *Sole Global Coordinator* e *Bookrunner*, aventi per oggetto l'integrale garanzia dell'operazione di aumento di capitale di FONDIARIA-SAI al verificarsi delle condizioni indicate nel comunicato stampa del 22 novembre 2010, in data 22 dicembre 2010 la stessa Credit Suisse ha reso noto di aver allargato il consorzio di garanzia alla partecipazione di Keefe, Bruyette & Woods e The Royal Bank of Scotland N.V. (London Branch) in qualità di *Joint Lead Managers* e di Banca Akros S.p.A., Gruppo Banca Popolare di Milano e Equita SIM S.p.A. in qualità di *Co-Lead Managers*.

4) Azionisti che abbiano eventualmente manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

Non vi sono azionisti che abbiano manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione ulteriori rispetto a PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. che, alle condizioni già rese note al mercato in data 22 novembre 2010, ha assunto l'impegno di sottoscrivere l'aumento di capitale di FONDIARIA-SAI per un importo non inferiore ad € 100 milioni.

5) Eventuali soggetti terzi che abbiano manifestato la disponibilità a sottoscrivere quote dell'aumento di capitale

Non vi sono soggetti terzi che abbiano manifestato la disponibilità a sottoscrivere quote dell'aumento di capitale di FONDIARIA-SAI.

6) Impatto dell'aumento di capitale sul margine di solvibilità del gruppo FONDIARIA-SAI

Considerando l'integrale esecuzione dell'aumento di capitale nella misura massima di cui alla delega sottoposta all'odierna assemblea, il margine di solvibilità migliorerebbe di circa 20 punti percentuali e, con riferimento al 30 settembre 2010, ipotizzando come integralmente eseguito a quella data detto aumento di capitale, il rapporto tra gli elementi costitutivi e l'ammontare del margine di solvibilità da costituire si attesterebbe intorno al 129%, mentre, con riferimento al 31 dicembre 2010, sulla base delle stime effettuate a tale data tenuto conto delle informazioni ad oggi disponibili, tale rapporto si attesterebbe a circa il 122%.

7) Congruità dell'aumento di capitale

L'ammontare proposto dell'aumento di capitale è ritenuto congruo, in quanto in grado di consentire, indipendentemente dall'esito di ulteriori operazioni di dismissione di asset non strategici, di riportare il margine di solvibilità di Gruppo in linea con il livello prefissato nell'ambito degli obiettivi di risk tolerance del Gruppo, pari ad almeno il 120%. Tale aumento di capitale è inoltre in grado di supportare patrimonialmente la Compagnia, anche in prospettiva dei requisiti richiesti dall'introduzione nel prossimo futuro della normativa europea inerente la solvibilità delle imprese di assicurazione, tuttora in via di definizione.

8) Aggiornamenti sull'operatività con le “altre parti correlate”

Non sono state effettuate ulteriori significative operazioni con “altre parti correlate” rispetto all'informativa resa al mercato, in ultimo con il comunicato stampa del 6 dicembre 2010.

I progetti in essere relativi alla realizzazione di complessi immobiliari proseguono secondo i contratti stipulati anteriormente alla data dell'ultima informativa al mercato.

Si ricorda inoltre che, come reso noto al mercato, il Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI, in data 30 novembre 2010, ha approvato all'unanimità, previo parere favorevole del Comitato composto di soli amministratori indipendenti all'uopo nominato, la procedura sulle operazioni con parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

La procedura è stata pubblicata già dal 1° dicembre 2010 sul sito internet della Compagnia ed è entrata in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2011.

La Compagnia aveva peraltro da tempo adottato appositi principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate. Rispetto ai precedenti principi, la nuova procedura prevede l'abbassamento delle soglie di rilevanza riferite a talune tipologie di operazioni, così determinandosi un ampliamento delle operazioni con parti correlate qualificabili – secondo la definizione indicata dalla Consob nella citata delibera – come operazioni di minore rilevanza.

La nuova procedura individua la definizione di parti correlate, le diverse categorie di operazioni con parti correlate previste dalla normativa vigente e la disciplina applicabile a ciascuna di tali categorie. Precisa inoltre le modalità di composizione

dei comitati di amministratori chiamati ad esprimere il parere sulle singole operazioni di maggiore o minore rilevanza, nonché i contenuti di detto parere.

In particolare, è prevista, per le operazioni di maggiore rilevanza, la nomina di volta in volta da parte del Consiglio di un apposito comitato composto di soli amministratori indipendenti non correlati. Non è previsto il ricorso all'assemblea per quelle operazioni di maggiore rilevanza sulle quali il comitato di amministratori indipendenti esprimesse parere negativo. In difetto di un motivato parere favorevole di detto comitato, quindi, non è possibile dar corso all'operazione.

Per le operazioni di minore rilevanza, invece, è richiesto il preventivo motivato parere non vincolante del Comitato di Controllo Interno ovvero del Comitato di Remunerazione per le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori della Compagnia, sempre che la loro composizione rispecchi di volta in volta le previsioni della normativa vigente in materia di requisiti dei componenti i comitati chiamati ad esprimere il proprio parere sulle operazioni di minore rilevanza.

La procedura, come già per il passato, si applica anche alle operazioni con parti correlate di FONDIARIA-SAI effettuate da società controllate. Rispetto alle precedenti procedure sono state altresì individuate ulteriori operazioni con parti correlate, ancorché di importo esiguo, per le quali si determina, a carico delle società controllate non quotate e soggette a direzione e coordinamento, l'obbligo di acquisire, in ogni caso, il preventivo assenso del Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI.

Il documento prevede infine che, in sede di prima applicazione, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia provvederà ad un riesame e, laddove ritenuto necessario, alla revisione delle procedure entro il 31 dicembre 2011.

* * * * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pier Giorgio Bedogni dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali.

Investor Relations

Luca Guasco
Giancarlo Lana
Florian Amari
Tel. +39 011-66 57 642
Tel. +39 02-64 02 25 74
investorrelations@fondiaria-sai.it

AD Hoc Communication Advisor

Sara Balzarotti
Mob. +39 335 1415584
Pietro Cavalletti
Mob. +39 335 1415577

FONDIARIA-SAI S.p.A.
Sede Legale e Direzione Torino
10126 - Corso Galileo Galilei, 12
Tel. (+39) 011.6657111 - Fax (+39) 011.6657685
www.fondiaria-sai.it

Direzione Firenze
50129 - Via Lorenzo il Magnifico, 1
Tel. (+39) 055.47941
Fax (+39) 055.476026

Capitale sociale € 167.043.712,00 int. vers. - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00818570012 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni (art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966) - Iscritta alla Sez. I dell'Albo Imprese presso l'Isvap al n. 1.00006 - Società capogruppo del gruppo assicurativo Fondiaria-SAI, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 030

**GRUPPO
FONDIARIA-SAI**

